



**Regolamento per l'istituzione e la nomina dei componenti del  
Tavolo Tecnico di Confronto Permanente (TTCP) dell'Unione  
della Romagna Faentina e dei Comuni aderenti**

*(Approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 31 del 29/04/2019)*

## SOMMARIO

Art. 1 Destinatari .....	pag. 3
Art. 2 Finalità e natura del TTCP.....	pag. 3
Art. 3 Compiti .....	pag. 3
Art. 4 Convocazioni incontri.....	pag. 3
Art. 5 Richiesta di designazioni dei componenti .....	pag. 4
Art. 6 Modalità e termini di presentazione delle designazioni.....	pag. 4
Art. 7 Modalità di nomina e durata.....	pag. 4
Art. 8 Requisiti generali per le designazioni.....	pag. 5
Art. 9 Trattamento dei dati personali.....	pag. 6

# **ISTITUZIONE DEL TAVOLO TECNICO DI CONFRONTO PERMANENTE (TTCP) DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA E DEI COMUNI ADERENTI.**

## **Art. 1. Destinatari**

Il presente Regolamento è rivolto a gli Ordini e Collegi professionali territorialmente competenti e conseguentemente a tutti i professionisti, ai dipendenti pubblici e privati attinenti alle seguenti qualifiche: ARCHITETTO, URBANISTA, INGEGNERE, GEOLOGO, AGRONOMO, PERITO EDILE/INDUSTRIALE, GEOMETRA.

## **Art. 2 Finalità e natura del TTCP**

Il TTCP è un organismo partecipativo, non previsto da legge, indetto volontariamente dall'Unione della Romagna Faentina e richiesto dai tecnici locali, al fine di divulgare la cultura dei beni comuni e per avvicinare alle tematiche territoriali una ampia platea di tecnici che operano sul territorio, così da potenziare il confronto fra professionisti operanti sul territorio e l'URF.

Ai membri del TTCP dell'URF non è corrisposto alcun compenso e/o rimborso spese.

## **Art. 3 Compiti**

Il TTCP, al fine di non interferire con i lavori della CQAP e con le competenze assegnate ad essa e agli altri organi/enti previsti da legge, è chiamato dalla Amministrazione a partecipare a tematiche, riguardanti il territorio dell'Unione della Romagna Faentina, di carattere strategico e generale attinenti il governo del territorio, quali ad esempio: piani urbanistici, zonizzazioni acustiche, piani della mobilità, programmazione energetica, provvedimenti generali in materia edilizia, etc.

Il TTCP nel rapporto diretto con l'URF non esprime votazioni e non emette pareri formali, ma contributi di profilo tecnico sulle materie di discussione.

L'obiettivo è sviluppare il confronto con soggetti appartenenti a tutte le categorie professionali tecniche al fine di ascoltare e discutere le varieghe esigenze locali.

Il TTCP, una volta costituito, nomina tempestivamente fra i suoi componenti un unico referente con funzione di portavoce, richiama incontri, etc., dandone comunicazione formale all'Assessore coordinatore.

## **Art. 4 Convocazioni incontri**

Il TTCP si riunisce in incontri, ordinariamente tenuti presso la sede del Settore Territorio, a Faenza in Via Zanelli n. 4.

Gli incontri sono convocati e coordinati dall'Assessore coordinatore, su propria iniziativa, su impulso di altri Assessori all'urbanistica dei comuni aderenti all'URF e/o anche su stimolo del referente del TTCP stesso, per affrontare le tematiche rientranti nei propri compiti.

La convocazione, salvo casi particolari, viene comunicata con anticipo di almeno 5 giorni lavorativi rispetto alla data dell'incontro e con modalità che saranno concordate dall'Assessore coordinatore e dal Referente TTCP.

L'Assessore, su propria iniziativa, può prevedere la partecipazione di altri soggetti agli incontri con il TTCP, quali ad esempio altri rappresentanti e personale dell'URF, in ragione delle specifiche tematiche da trattare.

L'Assessore coordinatore può delegare ad altro Assessore comunale competente per la materia urbanistica/edilizia le attribuzioni inerenti il coordinamento dell'attività del TTCP.

#### **Art. 5 Richiesta di designazioni dei componenti**

La richiesta di designazione dei componenti del TTCP, sottoscritta dal Presidente URF o dall'Assessore coordinatore, unitamente al presente Regolamento, è trasmessa ai seguenti Ordini e Collegi professionali territorialmente competenti:

- Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Ravenna;
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna;
- Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna;
- Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Ravenna;
- Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Ravenna;
- Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Ravenna;
- Collegio dei Geometri della Provincia di Ravenna.

#### **Art. 6 Modalità e termini di presentazione delle designazioni**

Le designazioni di Ordini e Collegi, da redigersi in conformità al modello allegato alla richiesta di designazioni dei componenti, sottoscritte dal Presidente dell'organismo istituzionale e indirizzate al Presidente dell'Unione della Romagna Faentina, dovranno pervenire a mezzo PEC entro trenta giorni dalla richiesta di cui al precedente punto 5) e dovranno essere corredate da:

- i dati anagrafici e di residenza, la qualifica, il codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata, indirizzo al quale far pervenire le comunicazioni inerenti il presente procedimento di ciascun designato alla nomina;
- il curriculum professionale di ciascun designato alla nomina datato e debitamente sottoscritto dal candidato, corredato da copia di documento di identità in corso di validità e completo di tutte le informazioni ritenute utili.

#### **Art. 7 Modalità di nomina e durata**

Fermo restando i "Requisiti generali per le designazioni" di cui al successivo punto 8), gli Ordini e Collegi professionali territorialmente competenti trasmettono al Presidente dell'URF una lista di professionisti iscritti, in numero di cinque per ciascun organismo, unitamente ai dati di cui al precedente punto 6) di ciascun designato alla nomina.

Una volta espletate le attività di raccolta dei nominativi designati dagli Ordini e Collegi professionali, la Giunta URF provvederà a nominare -in numero massimo di tre- i componenti per ciascun Organismo professionale istituzionale.

Qualora entro il termine di cui al precedente punto 6) non pervengano tutte le designazioni richieste da Ordini e Collegi, la Giunta URF può procedere ugualmente alla nomina del Tavolo.

La selezione dei componenti da parte della Giunta sarà effettuata in autonomia ed esclusivo giudizio della stessa a seguito di valutazione delle designazioni pervenute.

Il TTCP dell'Unione della Romagna Faentina è nominato dalla Giunta URF sulla base delle indicazioni del presente Regolamento, con apposito e successivo atto.

I componenti del Tavolo Tecnico rimangono in carica cinque anni dall'atto di nomina, al termine dei quali il TTCP decade, salvo proroga.

L'elenco completo dei nominativi designati da ciascun organismo professionale sarà reso pubblico con l'atto di nomina dei componenti del TTCP dell'URF.

Il medesimo elenco rimane valido e sarà utilizzato ai fini dell'eventuale sostituzione dei componenti nominati laddove essa consegua:

- a) in caso decadenza, a seguito di tre assenze consecutive agli incontri senza giustificato motivo,
- b) in caso di rinuncia alla carica;
- c) il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e di esclusione di cui al successivo punto 8).

La decadenza del componente nominato è proposta dall'Assessore coordinatore alla Giunta URF, sentiti gli interessati.

Prima della decadenza l'Assessore coordinatore comunica all'interessato le contestazioni ai fini di un confronto in merito.

Contestualmente all'atto di decadenza la Giunta URF provvede alla sostituzione del componente con una nuova nomina per il periodo residuo utilizzando l'elenco inviato dal corrispondente Organismo professionale.

## **Art. 8 Requisiti generali per le designazioni**

I nominativi designati dagli Ordini e/o Collegi devono:

- essere iscritto all'Ordine o Collegio di cui al precedente punto 5);
- non aver riportato condanne penali detentive per delitti non colposi fatti salvi gli effetti della riabilitazione (in particolare di non essere stati condannati neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale - art. 35 bis del D. Lgs 165/2001), non essere sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza;
- godere dei diritti civili e politici e non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

- non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico;
- non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità e inconferibilità di cui al D. Lgs 39/2013.
- non ricoprire cariche politico-istituzionali;
- essere in regola con gli obblighi formativi e non aver riportato provvedimenti disciplinari dai rispettivi Ordini o Collegi professionali;
- aver maturato un'esperienza almeno annuale nelle materie di competenza;
- non essere membri di CQAP nel territorio dell'URF.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti al momento di presentazione della designazione alla nomina e debbono essere mantenuti per tutto il tempo di durata dell'incarico.

La designazione da parte dell'Ordine e Collegio comprende la verifica dei requisiti di cui sopra.

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e di esclusione di cui al presente articolo comporta la decadenza della candidatura e/o della nomina.

Al termine della procedura di selezione, ai componenti del TTCP nominati sarà richiesto:

- dichiarazione di possesso dei requisiti generali di cui al presente avviso;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione o di incompatibilità alla nomina;
- dichiarazione di disponibilità a presenziare gratuitamente alle riunioni del TTCP garantendo la massima disponibilità;
- per i dipendenti pubblici, l'autorizzazione/comunicazione per l'incarico secondo la disciplina dell'Ente di appartenenza.

## **Art. 9 Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive saranno trattati nel rispetto del D. Lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento Europeo n. 679/2016; la designazione da parte dell'Ordine e Collegio implica il consenso al trattamento dei propri dati personali a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure. Gli stessi dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.